

Luigi Iaboni

“IO C’ERO”

Aneddoti su lavoro, caccia, pesca e calcio

Morlacchi Editore

Prima edizione: 2024

Disegno in copertina: Silvia De Mori

Impaginazione: Martina Galli

ISBN/EAN: 978-88-9392-546-4

copyright © 2024 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata.

Mail to: redazione@morlacchilibri.com – www.morlacchilibri.com.

Finito di stampare nel mese di settembre 2024 da Logo spa, Borgoricco (PD).

Indice

Prefazione

9

Nota dell'autore

11

PARTE PRIMA

Il lavoro

13

PARTE SECONDA

La caccia

81

PARTE TERZA

Episodi vari

245

PARTE QUARTA

La pesca

275

PARTE QUINTA

Il calcio

317



Dedico questo mio libro a:

Elio Grassi che per me è stato maestro di calcio e di vita, con il quale ho avuto prima esperienze da calciatore e poi da allenatore, nelle varie squadre che ha voluto affidarmi.

A tutti i calciatori giovani e meno giovani che ho allenato nelle varie società dove sono stato chiamato, ai loro genitori e ai vari dirigenti accompagnatori.

Agli amici con i quali ho trascorso momenti indimenticabili e che non ci sono più:

Fausto Sottili

Tiziano Cancellotti

Gianni Grossi

Delso Caini

Gianni Corti

Luigi Pieroni con la moglie Anna e con il padre Piero



Prefazione

Non è quello che sembra e, quindi, non vi fate ingannare dalla forma del libro che state per leggere. Bisogna andare alla sostanza delle righe che, pagina dopo pagina vi accompagneranno in una singolare immersione nella realtà che non è sempre rose e fiori, nei particolari che non ti aspetti di trovare nella vita di uno che conosci in un'altra maniera, negli aneddoti divertenti o seri di un ambiente di lavoro o delle attività del tempo libero o dei momenti in famiglia. Perché questo, a dispetto di come si presenta, non è soltanto un album dei ricordi e, men che meno, un'autobiografia: è, soprattutto, uno specchio fedele di ciò che siamo stati, di quello che siamo, dei nostri tic, delle bizzarrie della società. Di quella del passato, come di quella in cui adesso mandiamo avanti la nostra esistenza. E l'autore, l'eclettico Luigi Iaboni, da appassionato narratore delle cose spicciole di epoche diverse (che a guardar bene, come abbiamo accennato, non lo sono sempre), sa spiegarci la ragione per cui l'immagine riflessa non è soltanto la sua. Un particolare fenomeno ottico? No, è il saper guardar bene nell'insieme e lo scrivere semplice con spontaneità tra le righe. Il Picchio di Montale, quando è cacciatore o il medico che truffa i pazienti quando è informatore farmaceutico: lo scontro generazionale quando è vigile ittico e il registratore nelle mutande quando ha la divisa della Polizia

Provinciale; i cinghialisti di Mantignana e i fucili sequestrati alla frontiera ungherese quando è cacciatore e storico del settore; le carpe del lago di Alviano e il fulmine che cade sul bacino di Villa di Magione, quando è pescatore; il diploma per la terza categoria e gli schemi di Elio Grassi, quando pratica i campi del gioco del calcio. E tanto altro ancora in “Io c’ero”: 132 episodi e 68 fotografie di generosa documentazione. Un viaggio tra fatti, personaggi e situazioni con la sorpresa di scoprire – rimettendo a posto le diverse tessere del puzzle – che le figure che sono comparse davanti ai nostri occhi di lettori non appartengono all’esclusiva di un diario personale.

Alvaro Fiorucci

Nota dell'autore

Questo libro è nato da una idea che avevo in testa da diverso tempo: riunire insieme aneddoti significativi ed esperienze, vissuti in prima persona dal sottoscritto:

- nell'ambito dello svolgimento delle attività lavorative
- nell'esercizio degli hobbies preferiti quali caccia o pesca
- nell'attività di calciatore prima e di allenatore dopo
- nella quotidianità

oppure a me raccontati direttamente da altre persone.